

- Carabinieri Lombardi nel 1848. V.: Simonetta Francesco.
924. CARACCIOLLO Francesco, principe d'Avellino. Al Presidente del Consiglio dei Ministri Napoletani. Chiede che si regolino le ritenute sulla pensione di 4000 ducati che godeva la sua famiglia. Va unito, in copia, il decreto reale (1818) che concede la detta pensione. S. l. [Napoli], s. d. [1849?].
Cop., p. sc. 7; 33 × 21,2.
E.: B. V. E., Roma.
925. CARAFFA R. [Raffaele]. All'Avv. Tommaso Gnoli per avvertirlo che è stato ammesso nel numero dei soci del Circolo Romano. S. l. [Roma], 1847, agosto, 29.
S. f. e., p. sc. 1; 25 × 19.
E.: Domenico Gnoli, Roma.
926. CARAMAGNA (Elenco dei nati nel comune di) che diedero la vita per la patria. Caramagna, 1884, febbraio, 3.
O., p. sc. 3; 31 × 21.
E.: Mun. di Caramagna.
927. [CAREMELLI Augusto]. A Nino (Giovanni Venanzi). Invia delle cartelle della sottoscrizione al monumento Cavour e altre carte. (Questa lettera, f. Augusto, servi nel processo contro Augusto Gulmanelli, a cui fu falsamente attribuito mentre era di Augusto Caramelli). S. l. [Roma], 1861, ottobre, 1.
O., p. sc. 1; 19 × 20.
E.: Adriano Bompiani, Roma.
— V.: Saffi Aurelio.
928. Carbonari. De Villata all' I. R. Direzione Generale di Polizia: la signora Giulini, amica del detenuto Gridoglia, rinvenne, e consegna il suggello rimesso a questo dal Molliano, col quale si timbravano gli atti dei carbonari; con impronta su ceralacca. Milano, 1817, aprile, 13.
O. f. a., p. sc. 1; 35 × 24.
E.: Ronchetti ved. Macchi, Roma.
929. — Statuto e catechismo inviati a Milano dal Card. Segretario di Stato di Roma, dove furono sequestrati. Va unito il rapporto con cui la Polizia li trasmette al Consigliere aulico . . . per ricerche sulle relazioni degli arruolati dal Magliano coi carbonari romani, e perchè se ne valga nell'incoato processo. Milano, 1817, maggio, 3.
Cop. conf., p. sc. 53; 35 × 22,5.
E.: Luigi Breganze, Roma.
930. — Carbonari sudditi dell'impero d'Austria. Nota mandata alla Polizia austriaca, dall'Ambasciata austriaca in Roma, coi nomi di Isaberti, Beverinotti, Rubini, Grespi, F. Arrivabene, F. Gubernatis, Antolini, Volentieri, Partesotti, Vernier, Perosa. S. l. [Roma], 1817.
E.: Giuseppe Pattarino . . . ?
931. — Lista di 95 persone accusate di carboneria. Notiamo: Belgioioso conte Emilio, Pompeo Litta, Gabriele Rosa, Lancetti, ecc. S. l. [Roma], s. d. [1817].
Ps. 2; 36 × 23,7.
E.: Ernesto Cavalazzi, Roma.
932. — Nota austriaca per trasmettere al Consigliere inquirente i nomi dei Carbonari [in Lombardia], pervenuti dall'Ambasciata di Roma; notizie di altri Carbonari ed istruzioni. S. l., s. d. [1817].
31 × 20,9.
E.: Marietta Majolti, Roma.
933. — Rapporti tre d'una spia a Giulio Pagano su Gerolamo Paggi ed uno su Panigada, con notizie sulla condotta di alcune persone sospette di appartenere alla carboneria. Milano, 1817, settembre, 1, 3, 16; 1821, giugno, 30.
L. a., p. sc. 12; 25 × 18; 30,7 × 20,4.
E.: Maria Giraud . . . ?
934. — Prospetto del carteggio e delle operazioni fatte dalla Direzione generale di Polizia in Milano, in relazione, ed in concorso della Commissione speciale di Venezia, dipendentemente dalla setta dei Carbonari. [Comincia col 1° settembre 1819, e arriva al 12 agosto 1821]. S. l., s. d. [Milano, 1819-21].
O., p. sc. 35; 35 × 22.
E.: Ronchetti ved. Macchi, Roma.